Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 — **Roma — Lunedì 3 Giugno** — **Numero 132**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto *n. CXLVIII (Parte supplementare) che autorizza l'esercizio d'una tramvia a vapore in provincia di Milano* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Sottosegretariato di Stato: *Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale durante la seconda quindicina del mese di novembre 1900 — Trasferimenti di privative industriali* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Camera dei deputati: *Seduta del 1° giugno* — **Diario Estero** — **Reale Accademia d'Agricoltura di Torino**: *Secondo concorso pel miglioramento delle varietà di frumento più comunemente coltivate mediante scelta razionale del seme* — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CXLVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 27 dicembre 1896, n. 561, sulle tramvie a trazione meccanica e sulle ferrovie economiche;

Visto il Regolamento per l'esecuzione di detta legge, approvato con Nostro decreto 17 giugno 1900, n. 306;

Sentiti il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Comitato Superiore delle strade ferrate;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Società anonima per la tramvia Monza-Barzanò è autorizzata ad esercitare a trazione a vapore una tramvia da Barzanò ad Oggiono, in prolungamento di quella in esercizio Monza-Barzanò.

Art. 2.

La tramvia dello scartamento di m. 1,445 sarà costruita secondo il progetto presentato con istanza 13 agosto 1900 dalla Società anonima suddetta, visto, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici, e sarà soggetta all'osservanza delle disposizioni della legge 27 dicembre 1896 e del Regolamento 17 giugno 1900, n. 306, dalla medesima derivante, nonchè delle condizioni contenute nel relativo disciplinare.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

G. Giusso.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione III. Sezione IV. —

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del* *del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41635	Marotti Ernesto.	*Telegramma réclame*	Tip. Sociale. Roma, 20 aprile 1900.
41636	Garbieri Lorenzo.	*Abaco* per le prime due classi elementari con 380 esercizi graduati.	Tip. Zamorani e Albertazzi. Bologna, 16 luglio 1900.
41638	Vallese Ferdinando.	*Il presente e l'avvenire della Viticoltura marsalese*	Tip. di Luigi Giliberti. Marsala, 1° luglio 1900.
41639	Barabino Niccolò.	*Madonna dell'Ulivo.* (*Quasi Oliva speciosa in campis*). Immagine, presa dal quadro originale del pittore Niccolò Barabino, incisa e stampata in cromolitografia.	Stab. F.lli H. e R. Knöfler. Vienna, 16 ottobre 1900.
41640	Pagano Giacomo.	*Le Forme di Governo* e la loro evoluzione popolare (due volumi).	Tip. Edit. *Lo Statuto*. Palermo, 20 ottobre 1900.
41641	Savarese Raffaele.	*Villa Igiea.* Grand'Hôtel (di proprietà della Società Anonima Istituto Cervello di Palermo). Stazione climatica Internazionale. Grande Hôtel moderno. Ridente soggiorno invernale, stazione marittima estiva. Centro per le visite archeologiche ai monumenti della Sicilia.	Officine G. Ricordi e C. Milano, 24 ottobre 1900.
41644	Mascagni P. (Stefani A.).	*Iris.* Introduzione. *Il Sole.* Fantasia. (Riduzione per piccola orchestra di A. Stefani).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 12 novembre 1900.
41648	Marucelli Enrico.	*Capriccio Zingaresco* per mandolino e pianoforte. (N. di cat. 1130).	Calc. A. Maurri. Firenze, 14 novembre 1900.
41649	Detto.	*Polonese di concerto* per mandolino e pianoforte. (N. di cat. 1132).	Detta, 14 novembre 1900
41650	Ohnet Giorgio.	*Gaudenti.* (Gens de la Noce). Romanzo .	Tip. F.lli Treves. Milano, 5 ottobre 1900.
41651	Boselli Carlo.	*Dizionario tascabile Spagnuolo-Italiano* e Italiano-Spagnuolo.	Detta, 21 settembre 1900.
41652	Sienkiewicz E.	*Per il Pane.* Attraverso le Steppe; Il Guardiano del Faro; L'Organista di Ponikla; Janco il musicante; Sull'Olimpo. (Racconti).	Detta, 18 id. »
41653	Tolstoi Leone.	*Memorie.* (Infanzia — Adolescenza — Giovinezza) . .	Detta, 19 ottobre 1900
41654	Floridia Pietro (Luporini G.).	*La Colonia libera.* Opera lirica in quattro atti. (Riduzione per canto e pianoforte di Gaetano Luporini).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 17 novembre 1900.
41656	Coglitore Giulio.	*Agenda legale* o Giornale d'Udienza. Anno 1901.	Tip. Ditta L. Cecchini. Roma, 8 novembre 1900.

INDUSTRIA E COMMERCIO

(Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **novembre** *1900, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*
testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Marotti Ernesto.	Roma	1° maggio 1900	2	
Garbieri prof. Lorenzo.	Bologna	14 agosto 1900	2	
Vallese prof. Ferdinando (Direttore della R. Scuola pratica di Agricoltura).	Trapani	2 settembre 1900	2	
Schmidl Giulio (Editore).	Firenze	16 ottobre 1900	2	
Pagano Giacomo.	Palermo	21 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	24 id. »	2	
Detta.	Id.	12 novembre 1900	2	
Maurri Raffaello (Editore).	Firenze	15 id. »	2	
Detto.	Id.	15 id. »	2	
Tip. F.lli Treves (Editori).	Milano	16 id. »	2	
Detti.	Id.	16 id. »	2	
Detti.	Id.	16 id. »	2	
Detti.	Id.	16 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	17 id. »	2	
Coglitore avv. Giulio.	Roma	17 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41657	Di Niscia Gennaro.	*Elementi di Rettorica.*	Tip. F. Sangiovanni. Napoli, 16 novembre 1900.
41659	Bersezio Vittorio.	*Le Miserie d' Monssù Travet,* Commedia in 5 atti	Tip. della *Gazzetta del Popolo.* Torino, 18 novembre 1900.
41660	Bellenghi G.	*Amy.* Polka brillante per mandolino o violino e piano forte (N. di cat. 7148).	Calc. A. Forlivesi e C. Firenze, novembre 1900.
41661	Illica L.	*Medio Evo Latino.* Trilogia (musica di Ettore Panizza). (Libretto).	Calc. G. Ricordi e C. Milono, 31 ottobre 1900
41662	Beissier Fernand.	*Noël de Pierrot.* Mimodrame en trois actes. (Musique di V. Monti). (Livret).	Detta, 13 id. »
41663	Bandini Uberto.	*Scuola di Armonia, Contrappunto e composizione.* (Libro secondo: *Contrappunto*).	Detta, 12 id. »
41664	Fumagalli Luca.	*Crâneries et Dettes de cœur.* Quatorze-Études fantastiques composées pour piano. Op. 96.	Detta, 8 id. »
41665	Di Capua Eduardo.	*Tiempe belle!...* Serenata. Versi di Vincenzo Russo. (Canzone popolare napoletana). (N. di cat. 103520).	Detta, 29 id. »
41666	Detto.	*Nuttata a' mmare!....* Barcarola. (Piedigrotta 1900). Versi di Vincenzo Russo. (Canzone id.). (N. di cat. 103634).	Detta, 24 id. »
41667	Detto.	*Palomma janca!* Versi di Vincenzo Russo. (Canzone id.). (N. di cat. 103519).	Detta, 29 id. »
41668	Detto.	*Te voglio sempre bene!...* Versi di Vincenzo Russo. (Canzone id.). (N. di cat. 103601).	Detta, 29 id. »
41669	Detto.	*A ccore a ccore!* Versi di Aniello Califano. (Canzone id.). (N. di cat. 103623).	Detta, 24 id. »
41670	Detto.	*'O Scoglio 'e Frisio.* Canzone-Tarantella. Versi di Vincenzo Russo (Canzone id.). (N. di cat. 103600).	Detta, 29 id. »
41671	Detto.	*'A Surtita.* Marcia. Versi di R. Fichelett. (Canzone id.). (N. di cat. 103622).	Detta, 24 id. »
41672	Di Chiara Vincenzo.	*Passione antica.* Versi di Giuseppe Siddivò. (Canzone popolare napoletana). (N. di cat. 103635).	Detta, 24 id. »
41673	Monti V.	*Valse lente* pour mandoline et piano. (N. di cat. 103239) . . .	Detta, 12 id. »
41674	Gambardella Salvatore.	*'A Partenza.* Canzone-Marcia. Versi di A. Califano. (Canzone popolare napolitana). (N. di cat. 103603).	Detta, 24 id. »
41675	Detto.	*'A stella d' 'o piscatore.* Versi di F. Mottola. (Canzone id.). N. di cat. 103602).	Detta, 24 id. »
41676	Avena Renato.	*La Zingarella.* Tempo di valzer. (Parole dello stesso maestro). (N. di cat. 103546).	Detta, 29 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Bicchierai Fabio (Editore).	Napoli	19 novembre 1900	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositata la Parte I. *Proprietà generali del discorso.*
Stab. Tipografico della *Gazzetta del Popolo.*	Torino	21 id. »	2	
Bellenghi Giuseppe.	Firenze	21 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	21 id. »	2	
Detti.	Id.	21 id. »	2	
Detti.	Id.	21 id. »	2	
Detti.	Id.	21 id. »	2	
Detti.	Id.	21 id. »	2	
Detti.	Id.	21 id. »	2	
Detti.	Id.	21 id. »	2	
Detti.	Id.	21 id. »	2	
Detti.	Id.	21 id. »	2	
Detti.	Id.	21 id. »	2	
Detti.	Id.	21 id. »	2	
Detti.	Id.	21 id. »	2	
Detti.	Id.	id. »	2	
Detti.	Id.	21 id. »	2	
Detti.	Id.	21 id. »	2	
Detti.	Id.	21 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41677	De Crescenzo Costantin.	*Ronde Cubaine.* Morceau brillant pour piano. Op. 186. (N. di cat. 103523).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 17 ottobre 1900.
41678	Auvray Georges.	*Chonchon.* Polka pour orchestre. Op. 117. (Partitura).	Detta, 6 id. »
41679	Stœrkel E.	*Valse mondaine* pour piano. (N. di cat. 103607).	Detta, 24 id. »
41680	Monleone L.	*Fior di Brianza.* Romanza senza parole per mandolino o violino con accompagnamento di pianoforte. Op. 34. (N. di cat. 7724).	Calc. A. Forlivesi e C. Firenze, novembre 1900.
41681	Corazzini G.	*La Parrocchia nel Diritto Italiano.* Storia, Legislazione, Dottrina, Giurisprudenza.	Tip. dell'Unione. Torino, 20 novembre 1900.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27 paragrafo 2° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41637	Garbieri Lorenzo.	*Abaco* coi primi elementi d'Aritmetica e numerosi esercizi per uso della 3ª classe elementare, in conformità ai vigenti programmi governativi. (VIIª edizione).	Tip. Zamorani ed Albertazzi. Bologna, 10 luglio 1900.
41642	Carrara Bellino.	*La Matematica* nei Licei del Regno, esposta in lezioni ed esempi alla gioventù studiosa. (Algebra) (seconda edizione).	Tip. A. Cortellezzi Mortara. Vigevano, 1° ottobre 1900.
41643	Brieux (Ojetti Ugo).	*La Toga Rossa.* Dramma in quattro atti. (Traduzione di Ojetti Ugo).	Tip. Golio. Milano, 1° gennaio 1900.
41645	Nicholls e W. Lestocq (Salsilli A.).	*La Moglie di Carlo.* Bizzarria comica in tre atti. (Riduzione dall'Inglese di A. Salsilli).	—
41646	Marinelli G.	*Guida del Canal del Ferro* o Valle del Fella (Tagliamento) con due carte topografiche annesse. (Parte II della Guida del Friuli).	Tip. G. B. Dorelli, Udine, 1894.
41647	Detto.	*Guida della Carnia.* (Bacino superiore del Tagliamento) con corta topografica annessa. (Parte III della Guida del Friuli).	Tip. M. Ricci. Firenze, 1898.
41655	Métral Antonio.	*La trisezione geometrica dell'angolo.* . .	Tip. di Gaetano Pistolesi. Roma, maggio 1900.
41658	Cesàro Ernesto.	*Elementi di Calcolo Infinitesimale* con numerose applicazioni geometriche.	Tip. della R. Accademia delle Scienze. Napoli, 1897.
41682	F.lli Bertarelli.	*Catalogo d'Arredi Sacri.* (Album n. 103).	Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C. Milano, settembre 1898.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui f presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	21 novembre 1900	2	
Detti.	Id.	21 id. »	2	
Detti.	Id.	21 id. »	2	
Bellenghi Giuseppe.	Firenze	22 id. »	2	
Unione Tip. Editrice Torinese. (Società).	Torino	23 id. »	2	

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Garbieri prof. Lorenzo.	Bologna	14 agosto 1900	2	La prima edizione fu pubblicata nel 1892.
Albrighi, Segati e C. (Ditta).	Milano	26 ottobre 1900	2	La prima edizione fu edita nel 1890 dalla Tipografia Emiliana di Venezia.
Grabinski Broglio conte Luigi.	Id.	12 novembre 1900	2	Non ancora rappresentato in Italia.
Leigheb Claudio.	Id.	13 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata la prima volta in Roma, il 17 luglio 1899.
Società Alpina Friulana.	Udine	14 id. »	2	
Detta.	Id.	14 id. »	2	
Métral sac. Antonio.	Roma	17 id. »	2	
Alvano Lorenzo (Editore).	Napoli	21 id. »	2	
F.lli Bertarelli (Ditta).	Milano	26 id. »	2	

ELENCO *n. 22 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

Num. d'orine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12524	41643	Brieux (Ojetti Ugo).	*La Toga Rossa.* Dramma in quattro atti. (Traduzione di Ugo Ojetti).	1900
12525	41644	Mascagni P. (Stefani A.).	*Iris.* Introduzione. *Il Sole.* Fantasia. (Riduzione per piccola orchestra di A. Stefani).	1900
12526	41645	Nicholls e W. Lestocq (Salsilli A.).	*La Moglie di Carlo.* Bizzarria comica in tre atti. (Riduzione dall'inglese di A. Salsilli).	Rappresentata la prima volta in Roma il 17 luglio 1897.
12527	41654	Floridia Pietro (Luporini G.).	*La Colonia libera.* Opera lirica in quattro atti. (Riduzione per canto e pianoforte di Gaetano Luporini).	1900
12528	41665	Di Capua Eduardo.	*Tiempe belle!...* Serenata. Versi di Vincenzo Russo. Canzone popolare napoletana. (N. di cat. 103520).	1900
12529	41666	Detto.	*Nuttata a 'mmare!...* Barcarola. (Piedigrotta, 1900). Versi di Vincenzo Russo. Canzone id. (N. di cat. 103634).	1900
12530	41667	Detto.	*Palomma janca!* Versi di Vincenzo Russo. Canzone id. (N. di cat. 103519).	1900
12531	41668	Detto.	*Te voglio sempre bene!...* Versi di Vincenzo Russo. Canzone id. (N. di cat. 103601).	1900
12532	41669	Detto.	*A ccore a ccore!* Versi di Aniello Califano. Canzone id. (N. di cat. 103623).	1900
12533	41670	Detto.	*'O Scoglio 'e Frisio.* Canzone-Tarantella. Versi di Vincenzo Russo. Canzone id. (N. di cat. 103600).	1900
12534	41671	Detto.	*'A Surtita.* Marcia. Versi di R. Fichelett. Canzone id. (N. di cat. 103622).	1900
12535	41672	Di Chiara Vincenzo.	*Passione antica.* Versi di Giuseppe Siddivò. Canzone id. (N. di cat. 103635).	1900
12536	41673	Monti V.	*Valse lente* pour mandoline et piano. (N. di cat. 103239) . .	1900
12537	41674	Gambardella Salvatore.	*'A Partenza.* Canzone-Marcia. Versi di A. Califano. Canzone popolare napoletana. (N. di cat. 103603).	1900
12538	41675	Detto.	*'A stella d'o Piscatore.* Versi di F. Mottola. Canzone id. (N di cat. 103602).	1900
12539	41676	Avena Renato.	*La Zingarella.* Tempo di valzer. Parole dello stesso maestro. (N. di cat. 103546).	1900
12540	41678	Auvray Georges.	*Chonchon.* Polka pour orchestre. Op. 117. (Partitura)	1900
12541	41679	Stoerkel E.	*Valse mondaine* pour piano. (N. di cat. 103607).	1900

Roma, il 15 aprile 1901.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 *agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (Serie 3ª), durante la* 2ª quindicina *del mese di* novembre *1900.*

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura a cui è stata presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio — Numero di Registro	Certificato Prefettizio — DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Grabinski Broglio Conte Luigi.	Milano	581	12 novembre 1900	10	Non ancora rappresentato in Italia.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	582	12 id. »	10	
Liegheb Claudio.	Id.	583	13 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	588	17 id. »	10	
Detti.	Id.	594	21 id. »	10	
Detti.	Id.	595	21 id. »	10	
Detti.	Id.	596	21 id. »	10	
Detti.	Id.	598	21 id. »	10	
Detti.	Id.	599	21 id. »	10	
Detti.	Id.	601	21 id. »	10	
Detti.	Id.	603	21 id. »	10	
Detti.	Id.	602	21 id. »	10	
Detti.	Id.	605	21 id. »	10	
Detti.	Id.	597	21 id. »	10	
Detti.	Id.	600	21 id. »	10	
Detti.	Id.	604	21 id. »	10	
Detti.	Id.	607	21 id. »	10	
Detti.	Id.	609	21 id. »	10	

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio: CALLEGARI.

SERVIZIO DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Trasferimento di privativa industriale N. 2328.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements dans les traitement des minerais de plomb et pour l'obtention du plomb métallique », originariamente rilasciata al nome del sig. Germot Antonin, ad Asnières presso Parigi, come da attestato delli 20 febbraio 1900, n. 53570 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla « Société Anonyme d'études electrochimiques » a Ginevra (Svizzera), in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dal cedente ad Asnières addì 23 aprile 1900, e dalla Società cessionaria a Ginevra, addì 22 gennaio 1901, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma, il giorno 27 gennaio, detto anno, al n. 7829, vol. 165, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale addì 28 gennaio 1901, ore 16,40.

Roma, il 20 maggio 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2331.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Nouvelle capsule métallique pour l'emmagasinage des liquides ou des gaz sous pression », originariamente rilasciata al nome del sig. Bourseau Jean Baptiste, a Parigi, come da attestato delli 14 ottobre 1898, n. 48668 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Società « La Sodanite », a Bruxelles, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dal cedente a Parigi addì 15 gennaio 1901, e dalla Società cessionaria a Bruxelles addì 24 gennaio detto anno, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma, il giorno 31 gennaio 1901, al n. 8058, vol. 165, atti privati, e presentato pelvisto all'Ufficio della Proprietà Industriale addì 1 febbraio 1901, ore 16,45.

Roma, il 23 maggio 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2332.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Procédé de préparation du carton en vue de lui donner l'élasticité vonlue, pour l'obturation des joints et autres buts analogues », originariamente rilasciata al nome del sig. Bourseau Jean-Baptiste, a Parigi, come da attestato delli 28 febbraio 1900, n. 53599 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Società « La Sodanite » a Bruxelles, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dal cedente a Parigi addì 15 gennaio 1901, e dalla Società cessionaria a Bruxelles addì 24 gennaio 1901, debitamente registrato all' Ufficio Demaniale di Roma il giorno 31 gennaio detto anno, al n. 8058, vol. 165, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della Propietà Industriale, addì 1° febbraio 1901, ore 16,45

Roma, il 23 maggio 1901.

Il Direttore della DivisioneIndustria e Commercio.
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2336.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements apportés aux presses à imprimer et à timbrer en rélief », originariamente rilasciata al nome del sig. Johnston Joseph Yardley, a Londra, come da attestato delli 6 luglio 1900, n. 54371 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla « Johnston Foreign Patents Company Limited », a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto a Londra addì 17 ottobre 1900, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 22 gennaio 1901, al n. 13329, vol. 1094, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Milano, addì 30 gennaio 1901, ore 16.

Roma, il 27 maggio 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2337.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements apportés aux moyens pour essuyer l'encre superflue des coins imprimeurs de presses à imprimer », originariamente rilasciata al nome del sig. Johnston Joseph Yardley, a Londra, come da attestato delli 6 luglio 1900, n. 54373 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla « Johnston Foreign Patents Company Limited », a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto a Londra addì 17 ottobre 1900, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 22 gennaio 1901, al n. 13329, vol 1094, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Milano, addì 31 gennaio 1901, ore 16.

Roma, il 27 maggio 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*).

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 3 al 9 giugno per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 105,35.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 3 giugno, in lire 105,32.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

1 giugno 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % lordo	102,26 7/8	100,26 7/8
	4 1/2 % netto	111,77 3/4	110,65 1/4
	4 % netto	102,13 3/8	100,13 3/8
	3 % lordo	61,65	60,45

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Visto il ruolo organico del personale dell'Amministrazione dei pesi e delle misure e del saggio dei metalli preziosi, approvato coi RR. decreti 5 luglio 1894, n. 322, e 10 gennaio 1895, n. 18;

Sulla proposta del Direttore della Divisione industria e commercio;

Decreta:

Art. 1.

I posti di bollatore-usciere nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, salvo le disposizioni contenute nella legge 8 luglio 1883, n. 1470 serie 3ª, sono conferiti in seguito a concorso pubblico fra le persone che abbiano i seguenti requisiti:

a) Età non minore di 20 anni, nè maggiore di 30;

b) Cittadinanza italiana;

c) Condotta incensurabile;

d) Licenza d'una scuola inferiore d'arti e mestieri o certificato equipollente;

e) Cognizioni tecniche riguardo alla lavorazione ed alla bollatura dei metalli, acquistate presso opificî meccanici o fabbriche o laboratorî d'oreficeria.

Art. 2.

I requisiti di cui all'articolo precedente saranno comprovati mediante:

a) La presentazione dell'atto di nascita:

b) Del certificato del Sindaco;

c) Del certificato penale e di buona condotta di data recente;

d) Della licenza della scuola o d'altro titolo equipollente;

e) D'un certificato rilasciato dall'opificio industriale o dalla fabbrica o laboratorio d'oreficeria, e d'una dichiarazione d'abilitazione rilasciata, previo esperimento pratico, da un verificatore metrico.

Art. 3.

I bollatori-uscieri sono sottoposti alle norme ed ai doveri sanciti col decreto Ministeriale in data 17 luglio 1895, inserito nel volume IV del *Bollettino Ufficiale* dell'Amministrazione metrica del mese di gennaio 1896.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, addì 30 aprile 1901.

Il Ministro
G. ZANARDELLI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso per un nuovo lavoro d'incisione

IL MINISTRO DISPONE:

Art. 1.

È aperto un concorso per fare incidere a puro bulino ed alla maniera classica, per conto della R. Calcografia di Roma, una tavola riproducente uno degli affreschi di Raffaello alla Farnesina: « La favola di Amore e Psiche », ossia la tavola VI rappresentante:

« Psiche ascende al cielo per offrire a Venere un vaso contenente acqua dello Stige ».

« Cupido con scudo ed elmo del grande Alessandro figlio di Giove Ammone ».

« Cupido con trofei di guerra vincitore degli Dei e degli uomini ».

Art. 2.

Possono prender parte a questo concorso tutti gli incisori italiani residenti in Italia, purchè non abbiano a mano altro lavoro artistico per conto della R. Calcografia.

Art. 3.

Il concorso è per titoli. Ciascun concorrente dovrà far pervenire alla Direzione della R. Calcografia, in Roma, la domanda di ammissione in carta da bollo da lire una non più tardi del giorno 4 luglio 1901 ed insieme alla domanda le opere d'incisione e in disegno da lui eseguite, autenticate mediante la firma del direttore e il bollo di un R. Istituto od Accademia di Belle Arti.

Art. 4.

La Commissione artistica della R. Calcografia prenderà in esame i predetti saggi d'incisione e in disegno, presentati come titoli da ciascun concorrente; in base a questi titoli giudicherà quale sia il più meritevole, ed a questo sarà dato l'incarico di eseguire l'incisione della predetta tavola VI, riproducente uno degli affreschi di Raffaello alla Farnesina « La Favola di Amore e Psiche ».

Art. 5.

Il vincitore del concorso, innanzi d'incominciare l'incisione, dovrà egli stesso eseguire dappresso il dipinto originale il disegno, che dovrà riportare l'approvazione della Commissione artistica della R. Calcografia, unitamente ai delegati della Giunta superiore di Belle Arti.

Art. 6.

Tutto il lavoro tanto del disegno che dell'incisione dovrà misurare metri 0,66 di larghezza per metri 0,35 d'altezza, e dovrà riportare tutta l'intonazione del dipinto originale.

Art. 7.

Il disegno dovrà essere eseguito entro sei mesi e l'incisione entro due anni e mezzo a decorrere dall'approvazione, da parte del Ministero dell'Istruzione Pubblica, del contratto da stipularsi per il relativo lavoro.

Art. 8.

Per la suddetta tavola il prezzo del disegno è fissato in lire settecento e per l'incisione in lire settemila.

Art. 9.

I saggi d'incisione e disegno, presentati come titoli da ciascun concorrente, verranno esposti al pubblico in una sala della R. Calcografia tre giorni innanzi del giudizio del concorso e tre giorni dopo l'approvazione del Ministero del giudizio dato dalla Commissione con la designazione del vincitore del concorso stesso.

Le condizioni del contratto da stipularsi per questo lavoro di incisione sono visibili presso la Segreteria della R. Calcografia in Roma, dalla quale potranno essere anche comunicate a chi ne faccia dimanda.

Roma, addì 25 maggio 1901.

Il Ministro
NASI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Sabato 1° giugno 1901

Presidenza del Vice Presidente PALBERTI.

La seduta comincia alle ore 14,5.

CERIANA-MAYNERI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo per motivi di famiglia gli onorevoli: Orsini-Baroni, di giorni 6; Sanfilippo, di 6; Brizzolesi, di 6; Turati, di 7. Per motivi di salute, l'on. Gianolio, di giorni 5.

Se non vi sono osservazioni in contrario questi congedi si intenderanno conceduti.

(Sono conceduti).

Comunicazioni del Governo..

PRESIDENTE. L'on. presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

ZANARDELLI, presidente del Consiglio (Vivissimi segni d'attenzione — I deputati si alzano in piedi). Signori deputati! Mi onoro di annunziarvi che Sua Maestà la Regina, stamane, alle ore nove, diede felicemente alla luce una Principessa che avrà i nomi di Jolanda Margherita (Vivi, unanimi, prolungati applausi — Grida: *Viva il Re!*).

Con questo faustissimo avvenimento, Vittorio Emanuele III inizia la sua discendenza da Roma (Vivissimi applausi), e così quella prode stirpe di Savoja che col forte Piemonte si fece liberatrice d'Italia e che l'Italia fece sua coi plebisciti, quella stirpe Roma oggi consacra, ed immedesima alla sua altezza immortale (Vivi e prolungati applausi).

Roma e l'Italia circondano delle più liete speranze la culla di quest'infante, accordata all'amore del Re, ai voti della Patria, che da questa nascita trae gli auspicî di numerosa progenie per la Reggia Sabauda (Ripetuti vivissimi applausi).

Roma e l'Italia si uniscono fervidamente alla gioia che Vittorio Emanuele oggi sente come padre e come Re (Vivi applausi — Grida: *Viva il Re!*).

Alla gioia della gentile Regina che acquista il dolce nome di Madre (Ripetuti applausi — Grida: Viva la Regina!), sempre più confortando l'Augusto Consorte nel laborioso esercizio dei suoi alti doveri; alla gioia della prima Regina d'Italia che le virtù e la sventura hanno consacrato al culto della Nazione (Applausi).

Signori deputati! Sono felice di darvi quest'annuncio, perchè sono certo che nella commozione di questo solenne momento, l'augurio più caro che possa giungere alla Reale Famiglia sarà l'espressione dei vostri sentimenti, sarà la leale e devota parola che parte dai Rappresentanti della Nazione (Vivissimi, prolungati applausi — Grida di Viva il Re!).

PRESIDENTE (Segni d'attenzione — I deputati rimangono in piedi). Onorevoli colleghi, la lieta notizia che, compimento di dolce e vagheggiata speranza, oggi dalla Reggia, piena di intima gioia, si sparge in tutto il Paese, impaziente dell'aspettato avvenimento, orgoglioso di quella comunione di gioie e di dolori in cui si è abituato a vivere con la sua Dinastia, non può non trovare in questa Camera la prima esultanza ed il primo applauso: (Applausi vivissimi) nuova prova di quel vincolo che, tradizione e leggenda, nella Casa di Savoia, è diventata patto nazionale consacrato dai plebisciti — (Bravo! — Approvazioni): e dalla fede costante nelle nostre istituzioni, tra il popolo italiano e il suo Re (Applausi).

Io propongo quindi che la Camera voglia nominare una Commissione, la quale, in unione alla sua Presidenza, porti a Sua Maestà il Re ed a Sua Maestà la Regina l'espressione dei sentimenti.....

Molte voci. Tutti! tutti!

PRESIDENTE. Se la Camera propone che tutti i deputati si rechino al Quirinale.....

Moltissime voci. Si! sì! Tutti!

BIANCHERI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'on. Biancheri.

BIANCHERI. (Segni di attenzione). Non oso aggiungere alcuna parola a quelle nobilissime profferite testè dall'illustre presidente del Consiglio e dall'illustre nostro presidente della Camera. Certo è che qui in quest'Aula, dove batte il cuore d'Italia, noi prendiamo parte vivissima alle gioie della Famiglia Reale, perchè le gioie di Casa Savoja sono le gioie della Nazione italiana (Bravo! — Bene!).

Io non aggiungo altre proposte a quella fatta dall'on. presidente, la quale evidentemente è accolta con fervore da tutta la Camera. Soltanto, a manifestare maggiormente la parte vivissima che noi tutti prendiamo a questo lieto avvenimento, ed interprete della gioia della Nazione, propongo che la Camera sospenda oggi la sua seduta (Benissimo! Bravo! — Applausi unanimi e prolungati).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'on. presidente del Consiglio.

ZANARDELLI, presidente del Consiglio. Mosso dagli stessi sentimenti dell'illustre mio amico Biancheri, mi associo alla sua proposta a nome del Ministero (Vive approvazioni).

PRESIDENTE. La Camera dunque ha innanzi a sè due proposte: la prima quella fatta dalla Presidenza di nominare una Commissione, alla quale la Camera ha opposto l'altra di andare tutti....

Voci. Sì! sì! Tutti! Tutti!

PREDIDENTE. Allora, senza neanche venire ai voti, è approvata per acclamazione la proposta, e il giorno nel quale Sua Maestà il Re crederà di ricevere la Camera intera, in unione alla sua Presidenza, questa andrà al Quirinale per presentare le sue felicitazioni (Bravo! — Applausi — Grida di Viva il Re!).

Si intende pure approvata dai vostri unanimi applausi, l'altra proposta dell'on. Biancheri, che, in segno di felicitazione e di compiacimento, sia levata l'odierna seduta (Benissimo! — Nuovi applausi).

La seduta termina alle ore 14,20.

DIARIO ESTERO

Secondo notizie pubblicate dai giornali americani, la China domanderebbe che i versamenti delle indennità dovute alle Potenze si facessero in quaranta anzichè in trenta anni.

Il Vicerè del sud ed i governatori delle provincie hanno ricevuto dall'Imperatore l'ordine di ridurre le spese e di aumentare le imposte.

L'Editto imperiale aggiunge che tutte le entrate dovranno essere inviate al Governo, perchè questo sia messo in grado di pagare le indennità.

***

Un telegramma del *Times* da Pechino dice che il generalissimo Waldersee ha diretto a Li-Hung-Ciang la lettera seguente:

« È questo per la China il momento di dar prova di lealtà e di patriottismo. Quando gli alleati vedranno che la China adempie ai suoi impegni, essi la rispetteranno. È questo il mio voto e la mia speranza. Lo sgombro completo sarà allora possibile. Ogni giorno di più che gli alleati rimangono in China, aumentano le spese di questo Impero ».

***

Lo *Standard* ha da Tien-tsin che la Corte ha notificato a Li-Hung-Ciang ed al principe Cing che essi saranno resi responsabili se, ad una certa data, le truppe straniere non saranno partite.

Lo scopo di questa comunicazione è evidentemente quello di far apparire la partenza delle truppe alleate, come un atto d'obbedienza agli ordini della Corte.

***

Mandano da Londra:

Tutti i giornali commentano la decisione presa dalla Suprema Corte degli Stati-Uniti, riguardo allo *status* dei nuovi territori annessi. La Corte era chiamata a rispondere se la Costituzione degli Stati-Uniti seguisse o no la bandiera, cioè se dovesse essere applicato ai territorî conquistati il diritto fondamentale vigente negli Stati-Uniti. Con cinque voti contro quattro i giudici della Corte Suprema risposero negativamente.

Così l'imperialismo di Mac Kinley guadagna un'altra importante vittoria sopra le tradizioni democratiche americane. Mentre la Costituzione assicurava finora l'assoluta eguaglianza di tutti i cittadini, compresi i negri, il voto in parola autorizza il Governo americano ad applicare un sistema di governo fuori della Costituzione, magari autocratico, a certi territorî.

La stampa inglese considera questa decisione della Corte Suprema come la più grave che sia stata presa dopo la guerra di secessione, e crede che essa allarga la strada al passaggio della democrazia all'imperialismo.

***

I giornali inglesi si occupano molto del viaggio in Inghilterra di Lord Milner, il governatore generale della Colonia del Capo. Varie sono le opinioni sullo scopo di questo viaggio, ma la più accreditata è questa, che il signor Chamberlain, avendo bisogno d'essere appoggiato per far prevalere le sue idee, ha chiamato il Milner perchè colla sua grande autorità eserciti un'influenza su alcuni membri del gabinetto.

È certo, dice il corrispondente londinese del *Journal des Débats*, che fra i membri del Gabinetto non regna la più perfetta unanimità e che, ad avviso di parecchi di essi, sarebbe tempo di finirla coll'anarchia africana e di liquidare questa disastrosa speculazione.

Come custode della borsa pubblica, sir M. Hicks-Beach si mostra restìo a secondare i progetti e le vedute del sig. Chamberlain; esso non vuole domandare altro danaro ai contribuenti, nè andarsene. Esso non vuole nè sottomettersi nè dimettersi ed è incoraggiato nella sua resistenza da parecchi dei suoi colleghi. È quindi per uscire da questi imbarazzi e per far trionfare le sue idee che il sig. Chamberlain avrebbe invocato l'ausilio di lord Milner. Finora, il sig. Chamberlain sembra esservi riuscito, poichè anche lord Salisbury ha preso parte al ricevimento dell'alto Commissario; ma accade evidentemente qualche cosa nelle sfere ministeriali e la crisi esiste sebbene non sia pubblica.

Le associazioni politiche, tanto le liberali, quanto le conservatrici, sono pronte ad ogni evento e se, per caso, lo scioglimento della Camera dovesse avverarsi in un'epoca relativamente prematura, nessuno sarebbe colto all'imprevista.

Per creare questa situazione — conchiude il corrispondente dei *Debats* — è bisognato che dei fatti, ancora ignorati dal pubblico, siano giunti a conoscenza dei capi delle Associazioni politiche, e questo fatto merita di essere notato.

***

Si telegrafa da Costantinopoli all'*Agenzia Havas*:

Gli impiegati delle dogane ottomane di Alessandretta, avendo voluto impedire al piroscafo del Lloyd austriaco di ricevere i pacchi postali per la Francia e l'Austria, una lotta si è impegnata tra l'equipaggio e gl'impiegati. Questi ultimi sono stati respinti.

Le ambasciate di Francia e d'Austria esigono soddisfazione e la punizione dei colpevoli. La Porta dichiara che è stato un malintese, gl'impiegati delle dogane non avendo ricevuto in tempo utile le istruzioni, che revocavano gli ordini anteriori.

Reale Accademia d'Agricoltura di Torino

SECONDO CONCORSO

pel miglioramento delle varietà di frumento più comunemente coltivate mediante scelta razionale del seme (1901-1904)

I risultati notevoli ottenuti dagli agricoltori volenterosi e perseveranti che presero parte al precedente concorso per la selezione del frumento, indetto pel quadriennio 1897-1900 da questa R. Accademia, la persuasero ad indirne un altro analogo pel quadriennio 1901-904, allo scopo di rendere definitivi i risultati già conseguiti, e di diffondere, per quanto è possibile, la pratica della selezione, anche per le altre colture.

PROGRAMMA DEL CONCORSO.

La R. Accademia d'Agricoltura di Torino, all'intento di promuovere tra gli agricoltori della regione piemontese il miglioramento delle varietà di frumento più comunemente coltivate, mediante razionale e graduale selezione del seme, apre un concorso a premî alle condizioni seguenti:

1° Il concorso avrà luogo fra quegli agricoltori delle provincie di Torino, Cuneo, Novara, Alessandria e Pavia, i quali abbiano ottenuto con una scelta, o selezione del seme, un notevole miglioramento in una, o più varietà locali di frumento.

2° I premî sono così costituiti:

Un primo premio. — Medaglia d'oro di grande modello del valore di L. 500; oppure medaglia d'argento dorato e L. 450;

Due secondi premî. — Medaglia d'argento dorato di grande modello e L. 200;

Due terzi premî. — Medaglia d'argento di grande modello e L. 100;

Menzioni onorevoli con medaglie di bronzo.

3° Le domande dovranno essere presentate all'Accademia non più tardi del 25 giugno prossimo, e dovranno contenere, oltre al nome del concorrente e le precise indicazioni della località ove intende compiere le prove, anche quelle delle varietà di frumento sulle quali intende esperimentare.

4° La prima scelta del seme avrà luogo sul raccolto del corrente anno 1901, giunto a maturazione, e servirà per la semina del prossimo anno agrario 1901-902, sovra apposito appezzamento della estensione non minore di 100 metri quadrati.

Si raccomanda che tanto questo come i successivi campicelli di prova siano il più possibilmente isolati per ovviare il pericolo di una possibile ibridazione.

5° Sul raccolto di questo appezzamento si praticherà una seconda scelta del seme, che servirà per la semina dell'annata agraria 1902-903, sovra appezzamento analogo al precedente e di pari estensione.

Una terza selezione finalmente verrà praticata sul raccolto di quest'altro appezzamento nel 1903, e il seme servirà per un ultimo esperimento nell'annata 1903-904, sovra un appezzamento di maggiore estensione dei precedenti, cioè, non minore di 300 metri quadrati.

6° Parallelamente a quest'ultima prova dell'annata 1903-904, si eseguirà una prova di confronto colla stessa varietà di grano, ma allo stato iniziale, cioè non selezionato, sovra un appezzamento di uguale estensione, in condizioni identiche di terreno, lavorazione, concimazione e semina.

Sarà condizione di preferenza il poter dimostrare d'aver eseguito questa stessa prova di confronto anche nelle due annate precedenti.

7° Gli appezzamenti per le successive prove potranno variare di luogo da un anno all'altro in relazione colle esigenze della rotazione agraria; tuttavia sarà bene non iscostarli troppo, per conservare, nei limiti del possibile, la voluta uniformità di terra e di situazione.

8° I concorrenti dovranno inviare all'Accademia campioni di spighe selezionate nel 1901 e nei successivi raccolti degli appezzamenti sottoposti a prova, in numero di cento; e si dovrà unire anche alcuni cesti per giudicare dell'attitudine al cestimento.

Essi dovranno inoltre fornire annualmente brevi e chiare notizie sul modo seguito nella selezione del seme, sulla lavorazione del terreno, sulla concimazione, sulla semina, sullo svolgimento della vegetazione, sul prodotto ottenuto e sull'andamento delle stagioni.

9° I concorrenti dovranno acconsentire che le persone incaricate dall'Accademia possano visitare in ogni tempo i campi di prova, e dovranno accogliere quelle osservazioni ed ulteriori istruzioni che si riterranno necessarie, o giovevoli alla buona riuscita del concorso.

10° In caso di grandine od altri sinistri che rovinassero le coltivazioni sottoposte ad esperimento in modo da non poter più formulare un giudizio sicuro intorno alla loro riuscita, i concorrenti che ne fossero colpiti usciranno dal concorso.

11° Saranno ammessi al concorso anche i soci ordinari dell'Accademia, ma ad essi non saranno assegnati i premî, e, qualora ne fossero giudicati degni, riceveranno un semplice diploma.

12° Potranno prender parte al concorso anche i concorrenti del concorso 1897-900; nel caso però in cui fossero giudicati degni di premio dello stesso grado di quello precedentemente conseguito avranno solamente un diploma di conferma.

13° La Stazione agraria di Torino eseguirà gratuitamente l'analisi dei singoli terreni sui quali si faranno gli esperimenti, purchè i campioni sieno prelevati colle cautele da essa indicate.

14° I premî saranno assegnati nell'autunno del 1904 dall'Accademia, in sua apposita adunanza, su relazione della Commissione esaminatrice da essa nominata.

Torino, addì 15 maggio 1901.

La Commissione:

Ing. M. Zecchini, *Direttore della R. Stazione agraria, Vice-Presidente* — Prof. Dott. O. Mattirolo — Prof. Dott. S. Belli — Conte A. Della Chiesa Di Cervignasco — Prof. V. Fino — Conte E. Rebaudengo — Comm. F. Vignola — Prof. Dott. P. Voglino, *Segretario.*

Il Presidente
Prof. Ing. G. Fettatappa.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. la Duchessa di Genova Madre, partita ieri sera da Torino, è giunta stamane in Roma. Erano a riceverla le LL. MM. il Re e la Regina Madre, nonchè le LL. EE. i Ministri e le principali Autorità.

S. A. R. ha preso alloggio nel palazzo di S. M. la Regina Madre.

L'*Agenzia Stefani* ha da Lisbona, 2:

« S. M. la Regina Maria Pia partirà il giorno 10 corrente per l'Italia ».

La notizia del felice parto di S. M. la Regina e della nascita della Principessa Jolanda Margherita, comunicata ieri l'altro dal telegrafo in tutta Italia, suscitò ovunque grandi manifestazioni di gioia.

Abbiamo sott'occhi un numero straordinario di dispacci, provenienti non solo dalle grandi città, ma dai piccoli Comuni e dall'estero, i quali dimostrano quale parte la popolazione d'Italia ha preso al fausto avvenimento che allieta la Reggia e la Nazione.

A noi manca lo spazio di riprodurre tali dispacci e con dispiacere siamo costretti solamente ad annunciarli.

Nella Capitale ieri l'altro fu un'animazione straordinaria per tutto il giorno; gli edifici pubblici e le case particolari erano la sera splendidamente illuminati ed una dimostrazione popolare, partita da piazza del Popolo, fra le entusiastiche grida di *Evviva al Re, alla Regina ed alla Principessa,* si recò al Campidoglio e pregò il Sindaco di porgere agli Augusti Sovrani le felicitazioni e gli augurî della cittadinanza romana.

Dispacci dalle Provincie e dall' Estero annunciano che ieri la festa dello Statuto venne celebrata da per tutto con straordinario entusiamo, mercè riviste, concerti, distribuzioni di premî, banchetti, ecc. Nella sera vi furono luminarie ed i concerti suonarono nelle principali piazze delle varie città.

A Roma poi furono varie e solenni le cerimonie; oltre la rivista passata da S. M. il Re in Piazza d'Armi, al Municipio, presenti le Autorità, fu fatta dal Sindaco la solenne distribuzione delle medaglie e degli attestati di benemerenza al valor civile.

Vennero inaugurate le bandiere dell'*Istituto Umberto I* e dell'*Unione costituzionale Trastevere.*

All'Accademia dei Lincei vi fu la solenne tornata, alla quale intervenne S. M. il Re e della quale pubblicheremo il resoconto in un prossimo numero.

Solo mancò, causa il temporale imperversato sull'annottare, l'accensione della girandola al Pincio.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi, per festeggiare la nascita della Principessa Jolanda Margherita, diede, ieri sera, a Spezia, un banchetto, al quale furono invitati gli ufficiali superiori del presidio ed il comandante della nave olandese *Utrecht.*

In memoria di Re Umberto. — Ieri alle 10 1/2, nell'atrio della Congregazione di carità di Roma, fu inaugurata una lapide in memoria del compianto Umberto I. Ecco il testo della lapide: *A perpetuo ricordo — di Umberto I Re d'Italia — buono, leale, benefico — da mano parricida rapito all'amore del suo popolo — il XXIX luglio MDM — la Congregazione di carità di Roma — nell'adunanza dell' VIII agosto — il ricovero dei vecchi in S. Cosimato — la casa di cura dei fanciulli storpi — ai nomi di Umberto e della Regina Margherita — a voti unanimi — volle consacrati.*

Il deputato della Congregazione, colonnello Gazzani, pronunciò un applaudito discorso.

In onore di S. A. R. il Duca degli Abruzzi. La presidenza della Società dei capitani di Viareggio presentò ieri a Spezia al Duca degli Abruzzi una splendida medaglia in oro in ricordo del viaggio al Polo Nord.

S. A. R., commosso, ringraziò la Commissione, felicitandosi del progresso fatto dalla Società.

Il Duca d'Orléans visitò la *Stella Polare*, accompagnato da S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

In memoria di Giuseppe Garibaldi. — Ricorrendo ieri l'anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi, ebbe luogo a Caprera una commemorazione che riuscì solenne.

V' intervennero l'ammiraglio Gonzalez col suo stato maggiore, la Giunta comunale, il Pretore, le Associazioni locali, che fecero il servizio d'onore, la rappresentanza militare d' ogni Corpo, la rappresentanza dei Reduci delle patrie battaglie di Roma, la Loggia Massonica di Civitavecchia, la rappresentanza di Velletri, molti cittadini ed altre rappresentanze che tutte deposero corone sulla tomba di Garibaldi.

Della famiglia Garibaldi vi era Donna Francesca, i generali Menotti e Ricciotti Garibali, il generale Canzio e le loro famiglie, che sparsero fiori sulla tomba.

Fra i Sindaci telegrafò quello di Roma, principe Colonna, riaffermando, in questo giorno sacro alla libertà, la fede imperitura nei destini della patria.

Rispose il generale Menotti Garibaldi ringraziando e bene auspicando agli alti destini della patria.

Oltre che a Caprera, la dolorosa data della morte di Garibaldi venne anche commemorata in Roma, ove furono deposte corone al busto in Campidoglio ed al monumento al Gianicolo, ed in altre città italiane.

Colonia alpina. — Ieri l'altro a Torino, nella sala del Municipio, sotto la presidenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, si costituì definitivamente la Colonia alpina *Umberto I* per i fanciulli poveri, coll'intervento dei componenti il Comitato, di molte signore patronesse, del Sindaco barone Casana, del rappresentante il Prefetto, degli onorevoli deputati Ferrero di Cambiano e Lucca, di notabilità ed invitati.

Parlarono applauditi il Sindaco, il Presidente del Comitato promotore, Usseglio, e il Presidente della Colonia, Toesca. Tutti gli oratori resero omaggio alla memoria di Re Umberto, traendo auspicî per l'avvenire della Colonia dal lieto evento della nascita della Principessa Jolanda Margherita.

S. A. R. il Duca d'Aosta ringraziò gli oratori per i sentimenti di devozione e di affetto verso la Casa di Savoia.

Feste scolastiche. — S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, per festeggiare il felice parto di S. M. la Regina, ha disposto che tutte le scuole ed istituti superiori ed inferiori facciano vacanza fino a giovedì prossimo.

La rivista. — La rivista di ieri in piazza d'Armi riuscì splendida. S. M. il Re, tanto nel recarsi quanto nel ritornare da piazza d'Armi, venne vivamente acclamato dalla popolazione.

Le truppe sfilarono in bell'ordine davanti S. M. il Re, il quale era accompagnato da numeroso e brillante stato maggiore, fra cui distinguevasi S. A. R. il Principe Mirko.

Inaugurazione. — La Società degli arsenalotti di Taranto, sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Genova, inaugurò ieri solennemente la sua sede con un discorso del comm. Criscuolo. Furono scoperti, tra gli applausi, un busto del Duca di Genova ed una lapide commemorante il viaggio polare del Duca degli Abruzzi. Intervennero l'ammiraglio Palumbo, il Sindaco, le Autorità cittadine e militari ed un elettissimo pubblico.

Il cav. Perrone, acclamatissimo, inneggiò al Duca degli Abruzzi, rammentò la gloriosa opera di Garibaldi e salutò gli operai.

Beneficenza per la Festa Nazionale. — In occasione del primo anniversario dello Statuto sotto il Regno di Vittorio Emanuele III, la Compagnia delle Assicurazioni generali di Venezia ha destinato la somma iniziale di L. 100,000 per una Fondazione a vantaggio dei suoi agenti principali e delle loro famiglie.

Il Ministro della Real Casa ha comunicato ieri l'altro al Direttore della Compagnia, comm. arco Besso, che S. M. il Re ha consentito che la nuova Fondazione s'intitoli dal suo nome.

Congresso della pesca. — Il secondo Congresso nazionale per la pesca terminò ieri l'altro nel pomeriggio i suoi lavori, a Palermo.

L'on. deputato Di Scalea espose tutti i voti emessi dal Congresso, congratulandosi della serietà delle proposte e dei risultati della riunione e portando un saluto ai congressisti.

Fu acclamata Milano a sede del terzo Congresso nel 1903 e tra unanimi applausi fu votato un telegramma di saluto alle LL. MM. e di congratulazione per l'odierno fausto evento.

Ieri i congressisti si recarono a colazione a Monreale ed oggi saranno a Favignana, invitativi dall'on. Florio per assistere ad una pesca di tonni.

Marina militare. — La R. nave *Calabria*, reduce dall'Estremo Oriente, giunse ieri a Venezia e si ancorò nel bacino di San Marco.

Marina mercantile. — Ieri l'altro è giunto a Napoli il piroscafo *Duchessa di Genova*, della Veloce.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 1. — L'Imperatore ha conferito alla Regina Guglielmina dei Paesi Bassi, l'Ordine di Luisa, ed al Principe Enrico dei Paesi Bassi, l'Ordine dell'Aquila Nera.

BERNA, 1. — Stamane i rappresentanti del Consiglio federale e della Compagnia della Rete ferroviaria del Nord-Est firmarono la Convenzione pel riscatto all'amichevole delle ferrovie stesse per parte della Confederazione. Questa pagherà 82 milioni alla Compagnia.

La Convenzione deve però essere ancora ratificata dal Consiglio federale, dall'Assemblea federale, dal Consiglio d'Amministrazione e dall'Assemblea generale degli azionisti delle ferrovie del Nord-Est.

MADRID, 1. — Un dispaccio da Barcellona, all'*Imparcial*, annunzia che il capitano generale e le Autorità ricevettero comunicazione dall'estero che sarebbe stato scoperto un complotto anarchico contro la Regina ed il Re.

La comunicazione avvertiva che i congiurati si dirigevano a Barcellona ed indi a Madrid.

BERLINO, 1. — I giornali della sera annunciano che il Cancelliere dell'Impero, conte de Bülow, ha presentato al Bundesrath il progetto di una Convenzione internazionale per la protezione degli uccelli, proponendo l'adesione della Germania.

WILDPARK, 1. — La Regina Guglielmina dei Paesi Bassi ed il Principe Enrico sono partiti nel pomeriggio per Rabensteinfeld. Trovavansi alla stazione a salutarli l'Imperatore, l'Imperatrice, il Principe imperiale, il Principe e la Principessa Federico Leopoldo. Il commiato fu cordialissimo.

LA COROGNA, 1. — Ieri, durante un conflitto fra gl'impiegati del dazio consumo scioperanti e la gendarmeria, due uomini ed una donna rimasero morti e vi furono numerosi feriti. Gli scioperanti esplosero colpi di revolver. L'ospedale civile è pieno di feriti.

Si fecero numerosi arresti.

VALPARAISO, 2. — Il Congresso è stato aperto ieri.

Il Messaggio del vice-presidente constata che le relazioni del Chilì colle Potenze estere continuano ad essere cordiali e soddisfacenti; che l'appianamento delle difficoltà colla Repubblica Argentina è imminente e che è possibile anche l'appianamento delle difficoltà colla Bolivia.

Il Governo manterrà integralmente la legge sulla conversione ed il Chilì avrà l'anno prossimo l'oro necessario per la conversione della cartamoneta.

MADRID, 2. — Un dispaccio ufficiale annunzia che completa tranquillità è stata ristabilita a La Corogna.

LONDRA, 2. — I giornali pubblicano, sotto riserva, la seguente informazione riferita dal *Sun*: Il generale Botha si tro-

verebbe a Standerston, da dove corrisponderebbe con Krüger. Il generale lord Kitchener lo avrebbe autorizzato a telegrafare in chiaro che egli ed i suoi uomini sono stanchi della guerra, e che gli chiede di negoziare la pace. •

BERLINO, 2. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che l'Imperatore acconsentì a che i permessi per gli ufficiali francesi, che hanno bisogno di recarsi in Alsazia e Lorena, sieno facilitati, ma colle dovute cautele.

SHANGHAI, 2. — La squadra tedesca, composta di quattro corazzate e di un incrociatore, è partita per l'Europa.

LA COROGNA, 2. — Due persone ferite nel conflitto avvenuto il 31 marzo scorso fra gl' impiegati del dazio consumo scioperanti e la gendarmeria sono morte.

La controtorpediniera *Andaz* è giunta con fanteria di marina.

PARIGI, 2. — Il *Temps* dice che le dimostrazioni di gioia per la nascita della Principessa Jolanda-Margherita dimostrano con quale permanente fervore il popolo italiano manifesti la sua fiducia ed il suo entusiasmo verso la Dinastia. Una nuova corrente di simpatia esiste tra il Re ed il popolo dal principio del suo regno, perchè il popolo vede aperta un' êra di riforme, di pace e di economie.

Il *Journal des Débats* dice che la nascita della Principessa Jolanda-Margherita di Savoia forma un nuovo vincolo tra la Nazione e la Famiglia Reale e fra l'Italia ed il Montenegro, che già hanno interessi comuni.

La Francia, nazione amica dell'Italia, come disse il Presidente della Repubblica, Loubet, nel suo telegramma di Tolone, si associa sinceramente e di tutto cuore alla gioia della sua vicina ed agli augurî che pervengono al Quirinale.

MADRID, 2. — Hanno avuto luogo oggi le elezioni senatoriali.

A Madrid sono stati eletti tre ministeriali ed un partigiano di Gamazo.

I due anarchici arrestati ieri sono stati messi in libertà per mancanza di prove.

Dispacci da La Corogna annunziano che vi perdura la calma.

TOLOSA, 2. — Il Comitato nazionalista aveva organizzato pel pomeriggio d'oggi, nel teatro, una conferenza presieduta dall'exministro della guerra, Cavaignac. Doveva parlare Jules Lemaître, ma gli avversari sfondarono le porte ed irruppero nella sala. Nacquero violenti zuffe. Furono sparati colpi di revolver. Lemaître non potè parlare. La polizia fece sgombrare la sala. I dimostranti ingiuriarono, alla loro uscita, Cavaignac e Lemaître.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Conservatorio del Collegio Romano
del 1° giugno 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì	758.1
Umidità relativa a mezzodì	55
Vento a mezzodì	WSW debolissimo
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 28°,0. Minimo 16°,0
Pioggia in 24 ore	1.1

Li 1° giugno 1901.

In Europa: pressione minima di 746 sull'Irlanda settentrionale, massima di 769 sulla Russia centrale.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito ovunque da 1 a 2 mm; temperatura aumentata quasi o dappertutto; qualche temporale al S.

Stamane: cielo vario al S e sulle coste Toscane, sereno altrove; venti deboli settentrionali.

Barometro: minimo a 761 sul Jonio; massimo tra 763 a 764 in Val Padana e Sardegna.

Probabilità: venti deboli settentrionali con tempo buono e caldo; temporali sparsi.

BOLLETTINO METEORICO
dell' Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, il 1° giugno 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	23 8	18 2
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	1/4 coperto	—	28 0	17 8
Torino	1/4 coperto	—	26 3	19 5
Alessandria	1/4 coperto	—	29 7	18 5
Novara	sereno	—	31 0	18 4
Domodossola	sereno	—	29 0	13 3
Pavia	sereno	—	31 3	16 2
Milano	sereno	—	32 0	19 5
Sondrio	sereno	—	29 0	16 3
Bergamo	sereno	—	28 0	19 5
Brescia	sereno	—	31 8	18 8
Cremona	sereno	—	32 2	19 7
Mantova	sereno	—	28 6	20 6
Verona	nebbioso	—	29 1	19 8
Belluno	1/4 coperto	—	31 0	19 7
Udine	sereno	—	29 9	18 6
Treviso	1/4 coperto	—	33 5	20 7
Venezia	nebbioso	calmo	30 4	20 3
Padova	sereno	—	29 8	19 0
Rovigo	sereno	—	30 3	18 2
Piacenza	sereno	—	29 0	18 7
Parma	sereno	—	30 0	20 1
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	29 0	17 6
Modena	sereno	—	28 4	19 2
Ferrara	sereno	—	28 4	20 6
Bologna	sereno	—	27 4	21 3
Ravenna	sereno	—	30 1	16 2
Forlì	sereno	—	29 0	19 0
Pesaro	sereno	calmo	26 9	15 8
Ancona	sereno	calmo	26 0	20 2
Urbino	sereno	—	26 3	15 5
Macerata	sereno	—	26 7	19 8
Ascoli Piceno	sereno	—	27 0	17 0
Perugia	sereno	—	27 9	17 8
Camerino	sereno		23 4	15 0
Lucca	nebbioso	—	26 7	16 1
Pisa	coperto		20 0	18 0
Livorno	nebbioso	calmo	24 5	19 0
Firenze	1/2 coperto	—	28 9	16 4
Arezzo	sereno	—	29 4	16 6
Siena	sereno	—	25 2	16 8
Grosseto	1/4 coperto	—	29 4	17 5
Roma	sereno	—	28 0	16 0
Teramo	sereno	—	27 8	15 6
Chieti	3/4 coperto	—	24 4	17 0
Aquila	sereno	—	25 3	13 0
Agnone	1/4 coperto	—	22 8	14 6
Foggia	1/2 coperto	—	25 7	15 9
Bari	1/4 coperto	calmo	23 2	17 0
Lecce	1/4 coperto	—	27 0	17 4
Caserta	coperto	—	27 6	14 1
Napoli	1/4 coperto	calmo	23 9	17 4
Benevento	sereno	—	26 0	14 0
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	1/4 coperto	—	19 9	12 3
Potenza	1/4 coperto	—	20 9	12 0
Cosenza	sereno	—	27 0	14 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	21 6	9 7
Reggio Calabria	3/4 coperto	legg. mosso	24 6	18 0
Trapani	sereno	calmo	22 2	18 8
Palermo	1/4 coperto	calmo	27 9	13 6
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	24 0	18 0
Caltanissetta	sereno	—	28 0	18 0
Messina	sereno	legg. mosso	25 2	19 5
Catania	sereno	legg. mosso	24 8	17 6
Siracusa	1/2 coperto	mosso	22 5	18 0
Cagliari	sereno	calmo	25 0	14 0
Sassari	sereno	—	26 0	17 3

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *Gerente responsabile.*